

I TEST

Tamponi salivari, Trento apripista Brevetto e progetto pubblico-privato

• Il Trentino fa da apripista sui tamponi salivari. Dopo il via libera del ministero della Salute, il Cibio (Dipartimento di biologia cellulare, computazionale e integrata) sarà in grado di processarne 3mila al giorno. Si tratta di un brevetto locale, nato da un percorso condiviso tra Provincia, azienda sanitaria e imprese, che hanno fornito le plastiche per i bocchagli.

I test verranno utilizzati soprattutto in determinati contesti: i tamponi su saliva, ad esempio, rappresentano un'opzione funzionale nell'ambito scolastico, con sensibilità accertata tra il 53 e il 73% nei bambini. L'assessora Stefania Segnana: «Si partirà poco prima dell'estate».



• Stefania Segnana



Peso:6%